

Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

Bet Paola

Pittrice



In copertina, " Fiume all'alba " - 2023 - mista, acrilico, PDF - cm 70x70

Paola Bet vive ed opera a Cordenons (PN), ha raggiunto una maturazione artistica ed un linguaggio espressivo caratteristico anche grazie ai numerosi corsi propedeutici che ha seguito, ha sperimentato l'uso delle matite, dei pennelli e delle spatole dimostrando una notevole capacità tecnica, l'**artista dipinge anche utilizzando le dita**. Una pittura solare, raffinata, elegante ed in continua evoluzione, un'arte pittorica che propone la bellezza di un mondo naturale ed affascina il mondo dell'arte contemporanea.

Paola Bet - https://www.instagram.com/bet_paola/



INTRODUZIONE ALL'ARTE DI PAOLA BET

Paola Bet riversa sulla tela i boschi, le campagne, i casolari, i paesaggi che vede, la natura è per l'**artista** il mezzo con cui riconnettersi con il cosmo, luci e colori donano valore al silenzio, ogni luogo descritto minuziosamente attraverso il colore diventa spazio d'accoglienza e di individualità. L'**artista** elabora una pittura figurativa di grande precisione, sulla tela compare un equilibrio tra dettaglio grafico e colore, magistralmente riesce ad incorporare sulla superficie pittorica il respiro dell'universo. L'estensione paesaggistica metaforicamente si presta ad esprimere la prospettiva di un potenziale espressivo che l'**artista** custodisce nella sua vena creativa.

INTERVISTA ALL'ARTISTA PAOLA BET A CURA DI GIOVANNA BUCELLA

Tre aggettivi per descriverti.

Romantica, altruista, semplice.

Quale di questi aggettivi prevale nei tuoi dipinti e quale colore gli attribuisce? Nei dipinti prevale l'altruista, per la sensibilità. Attribuisco alla sensibilità il verde, il verde degli alberi.

Concordi l'affermazione "Lo scopo di un'opera d'arte non è farci emozionare, ma quello di farci ragionare. L'emozione è solo una conseguenza."? A mio parere l'opera deve sempre dare un'emozione. Prima il sentimento, poi il ragionamento. Il ragionamento si può fare sui quadri astratti, ma alla fine di una spiegazione razionale da parte dell'autore.

Quando hai iniziato a dipingere? Ero bambina, si può dire che sono nata con la matita in mano. Disegnavo ritratti,

Durante la tua carriera artistica, hai seguito dei corsi di pittura? Sì, per migliorarmi e prendere confidenza con altre tecniche. Ad esempio, dall'utilizzo iniziale dell'olio, ho imparato poi a lavorare con l'acrilico. È stata un'impresa dura in quanto l'acrilico asciuga subito e non può essere tirato. L'acrilico offre il vantaggio di modificare ma allo stesso tempo i colori non sono molto brillanti, perciò mi capita a volte di rifinire con l'olio.

Da quali artisti hai tratto insegnamento o ispirazione? Sicuramente i miei maestri ispiratori sono stati gli impressionisti.

Qual è la tua identità pittorica? Ho iniziato con una pittura molto precisa, avevo un'estrema cura dei dettagli. Poi, durante un corso con il maestro Pauletto, lui stesso mi ha consigliato di buttare via il pennello piccolo e provare a usare quello grande che dà forme diverse. Questo cambiamento mi ha permesso di diventare più espressionista.

Ti trovi davanti alla tela, sola nel tuo studio. Sai già cosa dipingere oppure stai attendendo l'ispirazione?

Non decido la forma espressiva prima di posizionarmi davanti alla tela, ma faccio quello che mi va di fare in quel preciso momento. È la mano che mi guida, e non so se l'ispirazione arriva dal cuore o dalla mente.

In quale momento della giornata preferisci dipingere? La sera, il momento in cui mi rilasso.

La tua pittura è cambiata nel corso del tempo? Se sì, cosa o chi ha influenzato il cambiamento? Sì, è cambiata. All'inizio i miei dipinti denotavano tristezza, tanto che, durante un corso di pittura, mi fu suggerito di accendere i colori. Quando sono diventata nonna ho messo in pratica quel consiglio, è stato il momento in cui ho davvero avuto un'esplosione di colori e di fantasia. Devo dire che i miei nipoti mi hanno permesso di rinascere anche nella pittura.

Il soggetto che preferisci dipingere? Alberi. L'albero mi dà il senso della vita, come anche i fiori. La natura mi è sempre piaciuta ed è sempre stata una fonte d'ispirazione.

Il quadro preferito da te dipinto? Uno dei primi, rappresenta un sentiero nel mezzo della campagna. Mentre dipingevo, in quel sentiero mi ci perdevo. In tanti quadri rappresento sentieri, non si sa mai dove portano, ma io amo pensare che conducano in un bel luogo dove si sta bene e si può sognare.

...
Ti piace la musica. Mi hai raccontato che mentre dipingi spesso ascolti melodie degli anni '50 e '60 di cui tuo marito è appassionato, mentre a te, invece, piacerebbe sperimentare nuovi generi. A quale strumento musicale la tua anima potrebbe somigliare? Il violino, per il suono melodioso e soave.

Dipingi anche volti sacri, sei credente? Sì, lo sono sempre stata, però queste rappresentazioni sono arrivate dopo un incontro importante che ha rafforzato la mia fede.

Ho notato che raffiguri la Madonna attribuendole diverse sembianze. Mi sono ispirata alle diverse testimonianze delle persone che l'hanno incontrata. Ognuna di queste ha descritto un'immagine diversa dalle altre. Personalmente, credo che la Madonna manifesti le sue sembianze in base alla persona con cui interagisce.

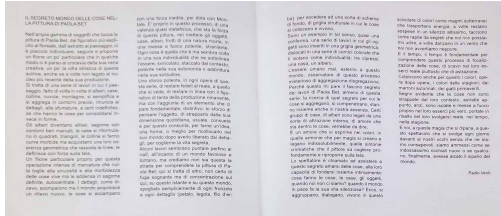
Hai recentemente avuto un problema alla mano destra che non ti ha fermata, anzi, ti ha permesso di sperimentare la mano sinistra. Ti è piaciuto il risultato? Sì. È una pittura diversa, più libera, meno precisa e ricca di colore.

È nato un nuovo stile? Sicuramente continuerò a usare entrambe le mani. La prossima sperimentazione sarà dipingere lo stesso quadro con entrambe le mani.

Giovanna Buccella, 18 agosto 2021

Numerosi critici d'arte e giornalisti hanno scritto recensioni sulle opere dell'artista Paola **Bet**, citiamo: Giovanna Buccella - Andrea Finardi - Paolo Venti.

Presentazione critica di [Paolo Venti](#)



PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA **PAOLA BET** A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Bet individua una dimensione spazio temporale evidenziando la fonte energetica che nasce dal colore. L'**artista** attua un atto di complicità tra i colpi cromatici accesi e le cromie più ombrose, la stesura del colore sfumata esalta contorni e spessori e si concentra sui rapporti tra forma e spazio generando luce.

Una pittura realistica che nasce dall'osservazione diretta della natura ma anche una personalizzazione di una visione paesaggistica prende vita sulla tela, infatti **Bet** elabora una forma quasi fiammeggiante del cielo, della terra, dei campi, dei casolari, attraverso pennellate vorticosose ed oscillanti l'**artista** individua l'agitazione della natura determinando nella sua pittura una sorta di riflesso del suo stato d'animo.

Paola Bet si sofferma sulla ricerca di un equilibrio tra figurazione e astrazione per esaltare la sua dote creativa, nelle sue opere coesistono razionalità ed emotività, vi è uno scontro poetico tra elementi naturali ed una visione onirica, la descrizione di tematiche a lei care diventa elemento esplorativo ricco di sfumature e caratteristiche bucoliche. Il paesaggio possiede un tono romanzesco che nasce dalla continua

ricerca dell'**artista** di semplici gesti, abitudini e prospettive, il paesaggio è ricostruito sapientemente attraverso una cura del dettaglio cromatico, l'**artista** non si sofferma su particolari descrittivi, una pittura essenziale che esalta i valori fondamentali dell'umanità. L'utilizzo del colore acrilico rende la sua opera pastosa e densa, con notevole capacità l'**artista** esalta la finitura vivace ed opaca generando una lettura cadenzata tra ritmi cromatici e luminosità che ne tracciano la prospettiva. Le pennellate sono delicate e veloci allo stesso tempo, le tinte velate contrastano le macchie vivaci, una pittura decisa e descrittiva nella vitalità cromatica.

Le opere presentano ambientazioni avvolgenti di grande fascino, lo spazio è potenzialmente dilatato e sembra annullare la distanza tra l'opera e l'osservatore, la natura diventa simbolo scenografico per immortalare una relazione viva e in continua crescita.

L'immaginario pittorico di **Paola Bet** è romantico, sospeso tra vocazioni reali, simboliche ed emozionali.
Archivio Monografico dell'Arte Italiana - Luglio 2024

ANTOLOGIA CRITICA

“I quadri di **Paola Bet** conservano la consapevolezza della fragilità e della natura, non dimenticano la tragedia del vivere, non tacciono sulle tempeste o le fini, riconoscono la bellezza del momento e la restituiscono intera pur nella sua brevissima durata. Dolci e malinconiche sfumature, colori vivi e travolgenti... ma chi è realmente la donna che si cela dentro l'artista Paola **Bet**, che ne muove la mano e ne illumina lo sguardo? A tale proposito mi piace citare l'affermazione di un compositore francese romantico, Hector Berlioz, poiché la ritengo la giusta presentazione di questa impressionista contemporanea: “I violini possono prestarsi a una folla di sfumature in apparenza inconciliabili. Essi hanno la forza, la leggerezza, la grazia, l'accento triste e gioioso, il sogno e la passione. I violini sono dei servitori fedeli, intelligenti, attivi e infaticabili. Il violino è la vera voce femminile dell'orchestra, voce passionale e casta allo stesso tempo, straziante e dolce, che piange e grida e si lamenta, o canta e prega e sogna, o esplose in accenti di gioia, come nessuno altro potrebbe fare”.

Giovanna Buccella, 2021

“**Artista** contemporanea di notevole spessore umano, trasporta tutto il suo sentimento sulle tele con sorprendente coinvolgimento dell'osservatore. Di indole ottimista. Ama la natura e la cura del dettaglio pittorico proponendola vivida attraverso forme e colori che accompagnano delicatamente l'osservatore. ...”

C.V.

"**Artista** contemporanea di notevole spessore umano, **Paola Bet**, trasporta tutto il suo sentimento nelle sue tele che non sono mai banali, anzi creano sempre un tumulto nel cuore del visitatore che si avvicina per ammirare le sue opere...

Amante da sempre della natura, ottimista di indole, la pittrice con colori fulgidi e altresì composti riesce ad aprire un varco nell'animo.

L'estrema cura del dettaglio con le sue sfumature e la delicatezza dell'esposizione rappresentano il punto forte della **Bet**: i suoi cieli sempre in movimento dalle tinte sognanti, le acque placide, gli alberi che si stagliano maestosi nonché dolci un vero inno alla vita di cui la pittrice si fa interprete.

La natura vive e palpita attraverso le forme e i colori di **Paola** che accompagnano con delicatezza lo sguardo del visitatore.

Colpiscono di primo acchito le sue composizioni floreali, ora garbate e delicate quasi ialine, ora dalle tinte più accese in contrasto tra loro frutto di una personalità composta che si fa strada nella vita.

Decisi e fermi i suoi volti di donna dallo sguardo penetrante e interrogativo: non lasciano spazio a repliche vogliono imporsi nella vita o confondersi nella dolcezza della natura che rappresenta l'animo della pittrice protagonista consapevole della propria vita.

Conosco personalmente **Paola** da molti anni ed ho avuto l'onore di vedere la sua maturazione artistica in un crescendo di tele sempre più coinvolgenti di rara bellezza per composizione e introspezione dell'artista : sì, perchè ora Paola **Bet** pur mantenendo la sua impostazione originale lascia libero il pennello di accarezzare le tele con dolci movimenti rotondi in cui il colore è deciso ma delicato, incisivo ma

indefinito come un orizzonte senza fine in cui specchiarsi e compiacersi di tanta solarità
 I suoi fiori, i suoi paesaggi ora perdono la forma canonica ma rappresentano ciò di cui l'**artista** sente forte la necessità... una libertà... una creatività mai espressa con tanta veemenza come adesso.
 Dolci geometrie che coinvolgono e che lasciano la serenità nel cuore.
 Una serenità cercata e trovata dall'**artista** che riesce a trasmettere, con la forma che le è più congeniale, un percorso interiore da compiere per dare completezza alle proprie opere."
 Andrea Finardi

Paola Bet ha partecipato a numerose personali e mostre collettive riscuotendo sempre un consenso positivo da parte del pubblico di amatori e collezionisti italiani e stranieri, da parte della critica e della stampa.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione, con l'artista **Paola Bet**



Pubblicazioni principali su cataloghi e riviste d'arte



Tutte le opere dell'artista **Paola Bet** catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.
 L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, info@arteitaliana.net
 Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

Le quotazioni dell'artista sono legate al coefficiente 1 [Prezzo di vendita = (Base + Altezza) x Coefficiente x 10].
 (Opere codice 1-2024).

" Fiume all'alba " - 2023 - mista, acrilico, PDF - cm 70x70



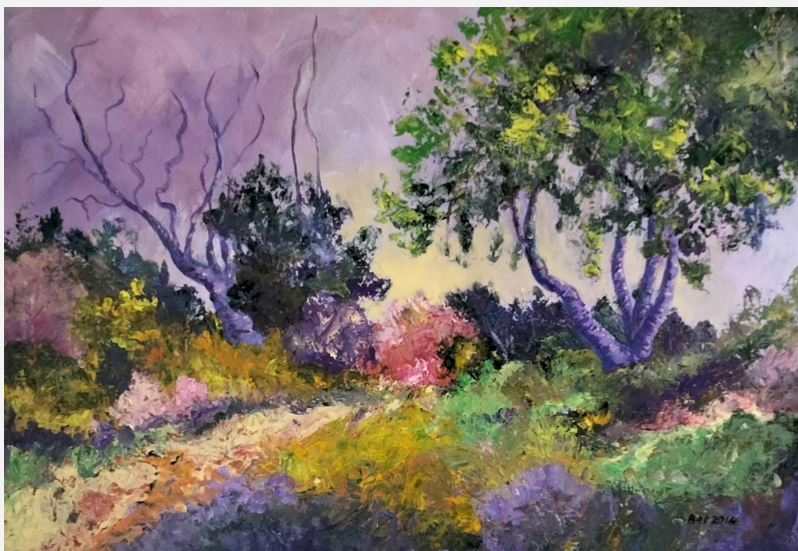
"Dopo il temporale" - 2018 - mista, acrilico, PDF - cm 70x70



"Entro nel bosco " - 2014 - mista, spatola su tela acrilico - cm 40x50



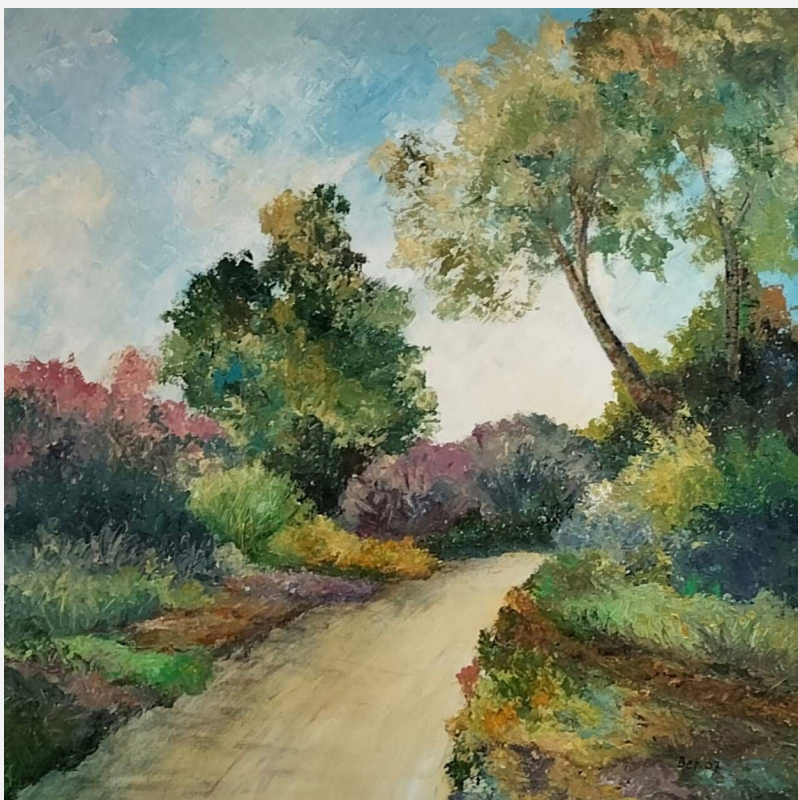
"Cielo viola " - 2014 - spatola su cartone telato, acrilico - cm 50x70



"Quiete di Primavera" - 2014 - spatola, cartone telato, acrilico, PDF - cm 50x70



"Sentiero odoroso" - 2007 - mista, acrilico spatola su tela - cm 70x70



"Radura d'Estate" - 2008 - acrilico spatola su cartone telato - cm 30x40



"Vento d'autunno" - 2020 - acrilico su tela gallery - cm 50x70



"Verso casa" - 2007 - mista, acrilico su PDF - cm 80x80



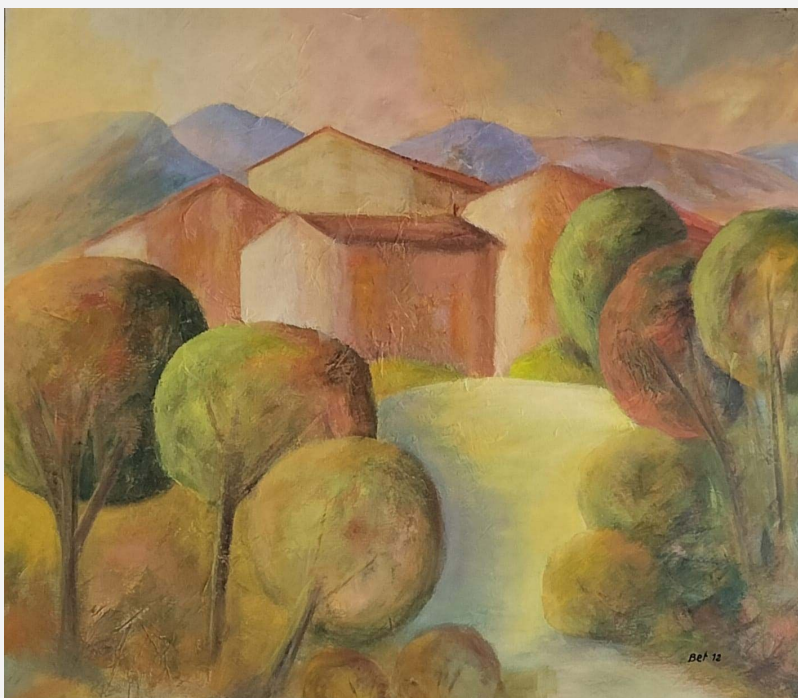
"Nuvole psichedeliche" - 2007 - mista, acrilico su faesite - cm 80x80



"Prati alchemici" - 2023 - mista, acrilico su faesite - cm 50x70



"In collina" - 2012 - mista acrilico su tela gallery - cm 80x70



"Tumulto di passioni" - - mista, su tela gallery - cm 60x70



"Bouquet per me" - - mista, dipinto con le dita -



Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

" Fiume all'alba " - 2023 - mista, acrilico, PDF - cm 70x70



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net